

La misura 221, in continuità con la Misura H del PSR 2000-06, promuove l'imboschimento dei terreni agricoli, in particolare quelli coltivati a seminativo o coltura specializzata (esclusi i pioppeti) almeno nei 2 anni precedenti la presentazione della domanda.

Nell'ambito degli obiettivi ambientali dell'Asse 2, la misura persegue i seguenti **scopi**:

- a) ricostituzione delle reti ecologiche, miglioramento del paesaggio e protezione delle risorse idriche;
- b) riduzione dei gas serra, tramite l'assorbimento di carbonio nelle piante e nel suolo;
- c) protezione del territorio e del suolo da fenomeni di erosione, perdita di sostanza organica e dissesto idraulico;
- d) miglioramento delle produzioni legnose e della multifunzionalità delle imprese agricole.

La misura prevede tre **tipologie** di impianto: 1) arboricoltura da legno a ciclo medio lungo con latifoglie di pregio; 2) pioppicoltura; 3) creazione di boschi permanenti. Una quarta tipologia, relativa alle piantagioni per biomasse, è stata stralciata dall'Asse 2 su richiesta della Commissione.

La **localizzazione** degli interventi privilegia la pianura, dove prevale l'agricoltura intensiva con una presenza di boschi e di alberi ormai residuale: qui potranno essere aperti bandi per tutte le tipologie. In collina e montagna sarà comunque possibile realizzare impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo.

Per quanto riguarda i **premi**, i massimali sono indicati nella seguente tabella:

<i>Massimali in Euro/ha</i>		<i>ARBORICOLTURA A CICLO MEDIO- LUNGO</i>	<i>PIOPPICOLTURA</i>	<i>BOSCO</i>
<i>Spesa ammissibile per l'IMPIANTO</i>		5000	3500	6000
<i>Premio per la MANUTENZIONE (totale in 5 anni) (NO Enti pubbl.)</i>		3000	NO	2500
<i>Premio per le PERDITE DI REDDITO (all'anno)</i>	<i>Agricultori</i>	600	NO	650
	<i>Altri privati</i>	150	NO	150

Le **Norme di attuazione** specificheranno priorità ed eventuali esclusività (in particolare per quanto riguarda la localizzazione territoriale), specie e cloni utilizzabili, criteri tecnici per la realizzazione e la conduzione degli impianti, impegni e premi, a seconda di localizzazione e caratteristiche dell'intervento.

Per il PIOppo si possono prevedere le seguenti scelte:

- superficie minima 2 ha per domanda in corpi di almeno 1 ha (per tutte le tipologie d'impianto in pianura);
- priorità oppure % di contributo maggiore (70%) per aziende con ecocertificazione (ottenuta o avviata) o con scelta di impiantare pioppeti con diversificazione clonale significativa;
- possibilità di utilizzare i cloni di pioppo in impianti a ciclo medio-lungo multiobiettivo, nel numero massimo di 90 piante/ha (divieto di reimpianto dopo l'utilizzazione).

Tempi di attuazione previsti:

- concertazione ed approvazione Norme di attuazione entro metà maggio 2008, domande entro metà luglio;
- graduatoria delle domande finanziabili ed ammissibili entro ottobre 2008;
- presentazione progetti d'impianto entro dicembre 2008;
- primi impianti inverno 2008-09, gli altri in inverno 2009-10;
- altri 2 bandi ad inizio 2010 e ad inizio 2012.

Piano finanziario PSR (spesa pubblica, in Euro)			Aiuti di stato integrativi (spesa pubblica, in Euro)
Totale	Transizione	Risorse disponibili	
32.900.000	23.300.000	9.600.000	6.000.000